

**Ecco i bus che non inquinano si punta su elettrico ed euro 6. Ieri la consegna a La Panoramica dei mezzi acquistati con i fondi Ue. Nei progetti di sviluppo sostenibile investimento per oltre sei milioni (l'articolo in pdf)**

Chieti è sempre più rispettosa dell'ambiente e si conferma, per dirla con l'assessore Mario Colantonio, capoluogo Green d'Abruzzo 2020. Ieri presso il deposito della società di trasporti La Panoramica, presenti il sindaco Umberto Di Primio e gli assessori Raffaele Di Felice e Colantonio, il digi della Regione Vincenzo Rivera e la dirigente del Servizio Autorità di gestione unica Fesr-Fse, Elena Sico e i fratelli Chiacchiaretta proprietari della società di trasporti, sono arrivati i primi sette autobus euro 6, con basse emissioni e abbattimento dei livelli di particolato nell'aria, che verranno impiegati per il trasporto pubblico locale. Altri cinque autobus, acquistati dalla stessa società che gestisce il trasporto urbano, arriveranno nei prossimi mesi mentre fra settembre e ottobre del 2019 sarà la volta di due pantografi, mezzi completamente alimentati ad elettricità e che si ricaricano attraverso la rete filoviaria. Ora la società La Panoramica provvederà alle calcomanie di identificazione -ha commentato sui social Colantonio - e nel corso del mese di gennaio 2019 i cittadini di Chieti e tutti i fruitori del trasporto pubblico locale avranno automezzi pubblici più comodi e soprattutto non inquinanti. Andiamo avanti. L'acquisto è stato possibile grazie a fondi PorFesr 2014-2020 dei quali la città di Chieti ha beneficiato per complessivi 6,4 milioni nell'ambito dei progetti di sviluppo urbano sostenibile. All'acquisto di nuovi autobus a basse emissioni di carbonio, si affiancano la realizzazione di stazioni di bike sharing e di ricarica per auto elettriche, la realizzazione di piste ciclo pedonali, l'installazione di nuove quattro centraline per il rilevamento della qualità dell'aria, la riqualificazione della ex Pescheria, del piazzale Sant'Anna, la realizzazione di nuovi collegamenti pedonali in centro storico, la creazione della rete del patrimonio culturale, il progetto running city, l'installazione di nuove reti wifi gratuite su tutto il territorio comunale, l'acquisto di tabelloni elettronici interattivi, l'installazione di paline telematiche in prossimità delle fermate degli autobus. La mobilità urbana in Abruzzo - ha detto Rivera - sta cominciando a cambiare volto anche grazie alle risorse del Por Fesr Abruzzo 2014-2020 e all'adozione, grazie all'Europa, dei Piani urbani di mobilità sostenibile da parte delle quattro città capoluogo. Un segno visibile degli sforzi fatti per implementare il sistema di trasporto pubblico nella Regione con risorse che abbiamo ottenuto dall'Ue grazie a una programmazione mirata alla riduzione delle emissioni inquinanti, attraverso l'innovazione e l'acquisto di nuovi autobus ecologici.